



CISV Italy

Building global friendship

PICCOLA GUIDA PER LE FAMIGLIE INTERCHANGE



LE BASI DEL INTERCHANGE

L'Interchange è un programma di scambio tra sole due delegazioni, composte da un gruppo di partecipanti dai 6 ai 12 ciascuna e da un leader con più di 21 anni e un co-leader. L'interchange si compone di due fasi, una in ogni paese.

I ragazzi delle due delegazioni vengono accoppiati e si ospitano a vicenda durante la permanenza nei rispettivi paesi. In ogni fase dell'Interchange sono organizzate attività di gruppo per tutti i partecipanti e viene lasciato del tempo in famiglia.

OBIETTIVI EDUCATIVI DELL'INTERCHANGE

Ogni attività CISV ha diversi obiettivi, definiti a seconda del tipo di attività e dell'età dei partecipanti. Quelli dell'Interchange sono:

- Sviluppare una consapevolezza personale e interculturale.
- Sviluppare abilità di leadership; essere attivamente coinvolti nel contesto del programma.
- Imparare a cooperare e avere un'attitudine positiva nei confronti altrui
- Essere pronti alla cittadinanza attiva globale

I leader e i co-/junior-leader ricevono una formazione sugli aspetti educativi del CISV per assicurarsi che gli obiettivi vengano il più possibile raggiunti dai partecipanti.

INTERCHANGE

LE VARABILI DELL'INTERCHANGE

Un Interchange può essere organizzato per tre diverse fasce di età. E' ovvio che le attività dovranno essere calibrate dal gruppo organizzatore in base all'età dei partecipanti.

- Fascia A: 12-13 anni
- Fascia B: 13-14 anni
- Fascia C: 14-15 anni

Inoltre gli Interchange si distinguono per la durata tra:

- Short: ogni fase dura tra le 2 e le 3 settimane a discrezione delle sezioni partecipanti, le fasi sono consecutive e l'interchange si conclude nel corso di un'estate.
- Long: ogni fase dura tra le 3 e le 4 settimane, le fasi non sono consecutive, la prima è estiva e la seconda può essere durante le vacanze invernali, oppure durante l'estate successiva.





I RUOLI

LEADER Sono volontari di almeno 21 anni, che prima di partire ricevono una formazione approfondita (un training) per essere in grado di ricoprire questo ruolo. Sono la figura di riferimento dei partecipanti, a cui questi ultimi devono dare ascolto. Durante l'Interchange hanno un ruolo di facilitatori e organizzatori che varia a seconda dell'età e della maturità del gruppo dei partecipanti.

JUNIOR-LEADER O CO-LEADER Sono obbligatori per delegazioni di almeno otto partecipanti, ma possono esserci anche in Interchange più piccoli, se il secondo leader ha meno di 21 anni si parla di junior-leader (almeno 18), altrimenti di co-leader. Sebbene non abbiano la responsabilità legale dei partecipanti durante il soggiorno all'estero, il loro ruolo non è diverso da quello dei leader.

LOCAL INTERCHANGE COORDINATOR (LIC) Sono membri del direttivo di sezione che durante l'Interchange agiscono da staff. Preparano i genitori e i partecipanti all'esperienza e sono il punto di riferimento dei leader e delle famiglie in caso di difficoltà durante la propria fase.

INTERCHANGE

I DELEGATI Sono i ragazzi delle due nazioni che partecipano all'Interchange. Il loro compito è quello di partecipare attivamente alla vita del programma e convivere con il proprio partner e gli altri delegati, a seconda della fascia di età possono essere più o meno coinvolti dell'organizzazione dell'Interchange.

I GENITORI E I MEMBRI DELLA FAMIGLIA DEI DELEGATI Hanno un ruolo chiave durante l'Interchange e vengono anch'essi considerati partecipanti. Oltre a dover ospitare a casa propria il partner straniero del proprio figlio, devono attivamente collaborare con il LIC e i leader per l'organizzazione della fase italiana dell'Interchange. Sebbene non sia ovviamente richiesto a nessuno di prendere giorni di ferie per partecipare ad un programma CISV è giusto sottolineare che l'interchange è un programma che richiede impegno e tempo ai genitori, sia nella fase di organizzazione che durante il programma stesso. Durante la fase di preparazione i genitori ricevono una formazione informale da parte dei LIC che li prepara al loro ruolo nell'ambito del programma Interchange.





IL CALENDARIO TIPO

Di seguito un esempio di un calendario tipico di una fase di due settimane di un Interchange short.

<u>Giorno</u>	<u>Mattina</u>	<u>Pomeriggio/Sera</u>
1 sabato	Arrivo	Family time
2 domenica	Family time/leader home visits	Welcome party
3 lunedì	Family time/leader home visits	Family time/home visits
4 martedì	Group activity	Leader home visits
5 mercoledì	Family time	Family time
6 giovedì	Group activity	Group activity
7 venerdì	Family weekend	Family weekend
8 sabato	Family weekend	Family weekend
9 domenica	Family weekend	Family weekend
10 lunedì	Mini-camp	Mini-camp
11 martedì	Mini-camp	National night
12 mercoledì	Family time	Family time
13 giovedì	Group activity / evaluation	Farewell party
14 venerdì	Partenza	

HOME VISIT All'inizio della fase dell'Interchange i leader fanno una visita non formale a tutte le famiglie così che il leader straniero possa conoscere di persona tutte le famiglie e vedere come è integrato il proprio delegato nella famiglia italiana.

WELCOME PARTY/FAREWELL PARTY Sono organizzate due feste durante la fase dell'Interchange, una all'arrivo per dare il benvenuto ai partecipanti stranieri, e una alla partenza per salutarli. Le feste sono organizzate dal leader ospitante assieme alle famiglie. E' necessaria la presenza del LIC e delle famiglie.

INTERCHANGE

GROUP ACTIVITY È il momento in cui le delegazioni si ritrovano come gruppo, è a discrezione dei leader se svolgere attività educative su una tematica scelta dai leader e dai partecipanti, oppure anche solo un giro turistico per la città, o una gita in piscina o in un parco.

NATIONAL NIGHT Ogni delegazione organizza una serata nazionale in cui presenta il proprio paese alle famiglie che la ospitano.

MINICAMP Due giorni in cui i leader e i delegati stanno insieme per fare attività tra di loro, fare gruppo e lasciare una serata di respiro alle famiglie. Il minicamp è organizzato dal punto di vista logistico dai genitori e dal LIC, e dal punto di vista educativo dai leader e dai delegati stessi, per l'Interchange short può essere al massimo di 1 notte, per quello long massimo 2 notti.

FAMILY WEEKEND Durante il weekend le famiglie sono libere di prendere i propri figli e i loro partner e andare a fare una piccola vacanza.

ESCURSIONI Durante l'Interchange si possono organizzare delle escursioni in città vicine o per visitare luoghi di interesse per lo sviluppo di un tema o di una discussione nel gruppo dei partecipanti.

FAMILY TIME Durante il tempo passato in famiglia i delegati ospitati vivono la vita di famiglia del delegato che li ospita. Questo è uno dei più importanti momenti educativi dell'Interchange per lo scambio interculturale. Le famiglie sono libere di organizzare attività extra tra di loro durante questo tempo in cui gli ospiti stranieri sono a loro carico, è però consigliabile che non vengano organizzate troppe attività extra- calendario e che comunque queste vengano sempre concordate con i leader e il LIC. Da regolamento internazionale il tempo in famiglia dovrebbe corrispondere ai 2/3 del tempo totale dell'Interchange, mentre il tempo in gruppo solo il restante terzo.



INFORMAZIONI PRATICHE

Le cose da fare e da ricordare sono tante per chi si avvicina ad un Interchange per la prima volta, quindi di seguito una piccola lista di informazioni pratiche, cose da fare e contatti per le famiglie.

COSE DA FARE PRIMA DELLA PARTENZA

COMPRARE I BIGLIETTI Per questo bisogna aspettare che vengano concordate e definite le date, e la dimensione della delegazione con l'altra sezione.

ORGANIZZARE GLI INCONTRI Il primo incontro si fa con i LIC, poi se il leader è già presente, si organizzano insieme a lui/lei i successivi incontri di delegazione.

PARTECIPARE AL FAMILY TRAINING Il training per le famiglie viene organizzato dal LIC seguendo le direttive del comitato nazionale Interchange.



INTERCHANGE

COMPILARE LE FORMS Sono 2 documenti che vanno compilati e firmati dal genitore per ogni partecipante. La Legal Form certifica che siete in possesso di un'assicurazione medica (niente paura: i partenti col CISV sono automaticamente assicurati dall'assicurazione del CISV International) mentre la Health Form certifica lo stato di salute del partecipante, la Health Form deve essere firmata da un medico. Per i ragazzi che al momento non hanno ancora compiuto 14 anni i genitori devono anche richiedere alla questura della propria provincia la dichiarazione di accompagnamento, nella quale entrambi i genitori dichiarano di affidare il proprio figlio alla figura del leader nel periodo esplicitamente indicato per il viaggio dettagliato sia nei tempi che nei luoghi intesi come paese di destinazione e paesi di sosta durante il viaggio. Tutti i documenti sono da compilare interamente e consegnare al leader.

PARTECIPARE AL RADUNO DI PRIMAVERA Un weekend in cui tutti i ragazzi in partenza del CISV Italia si ritrovano per prepararsi alla partenza estiva. Anche i genitori sono caldamente invitati a partecipare.

PROCURARSI LA 'DIVISA' CISV È buona norma che tutti i ragazzi di ogni delegazione in partenza siano facilmente riconoscibili durante il viaggi dal leader e all'arrivo. I genitori / partecipante devono procurarsi una maglietta e/o felpa del CISV (tutta la delegazione la stessa) da indossare durante il viaggio e volendo scambiare o regalare al proprio partner. Contattate la vostra sezione per informazioni.





PREPARARE LA FASE ITALIANA

Tra le cose da preparare ci sono sempre

- Location degli eventi per il minicamp si ricorre spesso a case scout o case vacanza, per le feste si possono fare in casa di qualcuno o in luoghi affittati come piscine o sale feste, in base ai contatti e alle disponibilità del gruppo e delle famiglie.
- Calendario concordare con il leader e il LIC quali attività ed escursioni di gruppo fare e quando farle, decidere le date del minicamp etc.
- Home visit Vanno calendarizzate ricordando che devono essere all'inizio della fase, e possono essere semplici inviti a pranzo o cena nelle varie famiglie.



INTERCHANGE

PREPARARE LA FASE ALL'ESTERO

Tra le cose da preparare ci sono sempre

- Regali per le famiglie ospitanti è buona norma portare un piccolo pensiero alla famiglia del partner del proprio figlio.
- National night è da organizzare assieme al leader e i delegati, si può pensare di cucinare un pasto tipico, mostrare dei balli o dei costume tipici etc.





INTERCHANGE

COMUNICAZIONE

La questione della comunicazione durante l'Interchange è piuttosto spinosa, infatti vivendo i delegati in famiglia, il leader non può avere controllo diretto sulle attività dei ragazzi. Si ricorda alle famiglie che, in generale, ai partecipanti è sconsigliato portare con sé durante tutta la durata dell'Interchange telefoni e apparecchiature elettroniche, anche per una questione di sicurezza. È necessario che le famiglie si mettano d'accordo tra loro e con il leader per valutare la modalità e la quantità di comunicazioni tramite email, skype e affini direttamente con i ragazzi, tramite computer della famiglia ospitante. Il suggerimento della sezione e del delivery team per questo programma è che non vi sia contatto vocale o visivo tra genitori e partecipanti, ma solo tramite email periodiche (indicativamente una alla settimana). È inoltre consigliato che i genitori italiani si mettano in contatto diretto con i genitori del partner del proprio figlio, così da poter avere informazioni anche da loro. Il contatto telefonico diretto con il leader è nelle modalità e le quantità scelte dal leader stesso, con suggerimento della sezione di una comunicazione telefonica a settimana a un genitore che poi aggiornale le altre famiglie, salvo ovviamente situazioni eccezionali e di emergenza.





COSTI

Per partecipare all'Interchange è necessario il versamento alla sezione CISV di appartenenza di un contributo, la cui cifra esatta viene comunicata dalla sezione stessa.

A questa cifra bisogna aggiungere i costi per il viaggio e tutte le spese di vitto e alloggio e partecipazione alle varie attività dell'ospite straniero durante la fase italiana. Il partner di vostro figlio, mentre è in Italia va considerato come se fosse vostro figlio, e come tale bisogna pagare per lui tutte le spese, tranne ovviamente quelle personali. È ovvio che durante la fase all'estero i delegati italiani riceveranno lo stesso trattamento.

Si ricorda inoltre che ai genitori è richiesto di dividere la quota del leader sia del viaggio sia di tutte le spese di prima e durante l'Interchange. I leader sono volontari e come tale non vengono pagati e ci si aspetta che non sostengano spese.

Per partecipare all'Interchange è richiesta l'iscrizione al CISV mettendosi in contatto con la sezione più vicina per avere più informazioni.



INTERCHANGE

CONTATTO

Contatta la sezione piu' vicina per maggiori informazioni

<u>BOLOGNA</u>	bologna@it.cisv.org
<u>CORTINA</u>	cortina@it.cisv.org
<u>FERRARA</u>	ferrara@it.cisv.org
<u>FIRENZE</u>	firenze@it.cisv.org
<u>FORLI</u>	forli@it.cisv.org
<u>GENOVA</u>	genova@it.cisv.org
<u>GORIZIA</u>	gorizia@it.cisv.org
<u>MILANO</u>	milano@it.cisv.org
<u>MODENA</u>	modena@it.cisv.org
<u>PADOVA</u>	padova@it.cisv.org
<u>REGGIO EMILIA</u>	reggioemilia@it.cisv.org
<u>ROMA</u>	roma@it.cisv.org
<u>TORINO</u>	torino@it.cisv.org
<u>TRENTO</u>	trento@it.cisv.org



CISV Italy

Building global friendship

www.it.cisv.org

facebook: @cisvitalia